

Missione, obiettivi, linee di
operatività e settori di intervento
della Fondazione Cariparma

Documento Programmatico Previsionale 2017

Approvato il 28/10/2016

Sommario

1	PREMESSA GENERALE	3
1.1	Previsioni economico finanziarie	3
1.2	Settori di intervento	4
2	LINEE GUIDA, STRUMENTI OPERATIVI E OBIETTIVI STRATEGICI	6
2.1	Linee guida generali.....	6
2.2	Modalità di intervento e strumenti erogativi.....	6
2.3	I criteri di valutazione	7
2.4	Il monitoraggio e la valutazione dei progetti	7
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA MACROAREA ARTE E AMBIENTE	8
3.1	Arte, attività e beni culturali.....	8
3.2	Protezione e qualità ambientale	9
4	GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA MACROAREA SERVIZI ALLA PERSONA.....	10
4.1	Linee di intervento privilegiate nell'ambito del welfare	10
4.2	Linee di intervento privilegiate nel settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa...	12
4.3	Linee di intervento privilegiate nel settore Educazione, istruzione e formazione.....	12
5	GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA MACROAREA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	13

1 PREMESSA GENERALE

Il presente documento, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Consiglio Generale, “traduce” in chiave annuale gli obiettivi, le finalità e le modalità di attuazione contenute nel Piano Strategico 2017/2020, redatto contestualmente e preliminarmente approvato dal Consiglio Generale.

1.1 Previsioni economico finanziarie

Si ricorda che, ormai da diversi anni, la Fondazione determina l’entità delle risorse destinate all’attività erogativa di un esercizio sulla base del reddito prodotto nell’esercizio precedente.

Sulla base dell’andamento dei conti nei primi otto mesi del 2016, l’entità dei proventi e degli oneri di esercizio proiettati a fine anno e la loro destinazione ai fini di bilancio può così sintetizzarsi:

(dati in milioni)		totali
PROVENTI:		
dividendi	31,2	
interessi attivi	1,8	
proventi da polizze e oicr	1,5	
sopravvenienze attive	0,2	
		34,7
ONERI:		
spese di funzionamento	-2,6	
ammortamenti	-0,1	
imposte e tasse	-5,0	
		-7,7
AVANZO DI GESTIONE		27,0
accantonamenti:		
al fondo interventi istituzionali	-15,0	
alla riserva obbligatoria	-5,4	
al fondo per il volontariato	-0,7	
al fondo integrità patrimoniale	-4,1	
		-25,2
Avanzo residuo (da destinare)		1,8

Si prevede quindi per il 2016 un avanzo di gestione di circa 27 milioni di euro per cui, dedotti gli accantonamenti obbligatori e facoltativi, ed ipotizzando la mancanza di eventi turbativi dei mercati finanziari tali da imporre svalutazioni di entità considerevole (allo stato non preventivabili), si stima **un accantonamento ai “Fondi per le erogazioni” dell’esercizio 2017 di 15,0 milioni di euro**; tenuto conto che a tale scopo sono destinati i redditi prodotti nell’esercizio 2016, che alla data di redazione dei documenti di programmazione sono per lo più già conseguiti, tale previsione è contraddistinta da un elevato grado di stabilità.

A tale importo si sommerà il credito d'imposta discendente dall'adesione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile quantificato dall'ACRI per il 2017 in euro 1.613.094,00.

Si pone in evidenza, altresì, che tale importo consente di rispettare ampiamente la misura minima di erogazione a favore dei Settori Rilevanti prevista dall'art. 8 del D.Lgs. 153/1999.

Secondo le analisi sviluppate in collaborazione con l'Advisor finanziario, in ordine alla capacità reddituale corretta per il rischio espressa dal portafoglio di investimento della Fondazione, il Piano Strategico 2017-2020 ha definito un obiettivo erogativo di complessivi 60 milioni di euro per il quadriennio di riferimento; il presente documento conferma per il primo anno di validità del citato Piano la capacità erogativa media annuale di 15 milioni di euro, senza necessità di utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che anzi potrebbe essere ulteriormente accresciuto per effetto delle risultanze definitive del bilancio 2016 e delle decisioni assunte in sede di approvazione dello stesso. Conseguentemente, nel 2017 il Cda potrà assumere impegni pluriennali (impegni di erogazione da assolvere negli esercizi successivi al 2017), così come previsto dal punto 2.3 del Regolamento dell'attività erogativa, per un importo massimo di 3 milioni di euro, utilizzando allo scopo "prenotazioni di utilizzo" del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, da depennarsi qualora tali impegni trovino poi capienza nei fondi "ordinari" stanziati con i DPP di competenza.

Così come previsto nel Piano Strategico, la Fondazione potrà sostenere alcune progettazioni di elevata significatività ed impatto per la comunità promosse da soggetti terzi, di carattere straordinario, utilizzando complessivamente fino ad un massimo del 20% delle risorse disponibili per l'attività erogativa dell'esercizio stanziata con il presente DPP (ovvero, per il 2017, massimo il 20% di euro 15 milioni).

1.2 Settori di intervento

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico con l'obiettivo - fermi restando compiti e funzioni attribuiti dalla legge ad altre istituzioni - di sostenere iniziative volte alla promozione del tessuto sociale e culturale in cui essa opera, indirizzando la propria azione prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività rappresentato dalla provincia di Parma e favorendo la crescita sociale e culturale della comunità parmense nei settori ammessi previsti dall'art. 1, comma 1, lett. c-bis del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153.

Nell'ambito dei settori ammessi, il Consiglio Generale ha scelto per il quadriennio 2017-2020 i seguenti **settori rilevanti**, a norma della successiva lett. d) del medesimo articolo:

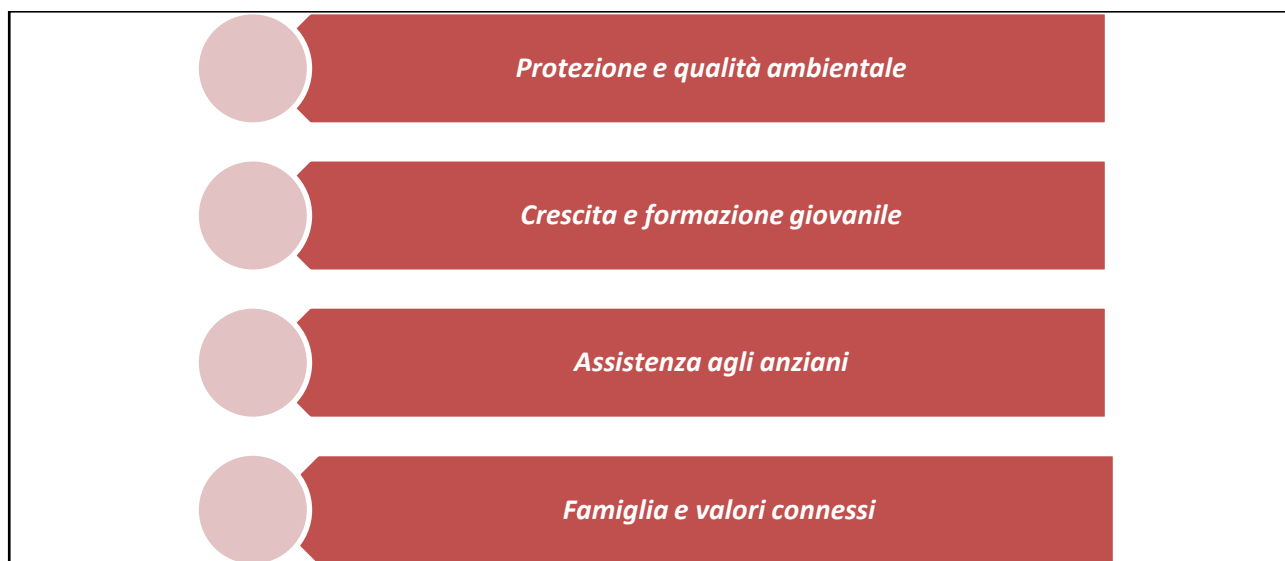


Ai settori rilevanti scelti la Fondazione destinerà, ripartendo tra di essi in misura equilibrata e secondo un criterio di rilevanza sociale, almeno il 50% dell'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, così come stabilito dall'art. 8 del citato D.lgs.153/1999.

In particolare, nell'esercizio 2017, la Fondazione destinerà almeno il 75% dei fondi disponibili (ovvero, non meno di 11, 25 milioni di euro ad invarianza dei complessivi 15 milioni di euro stanziati) ai settori rilevanti.

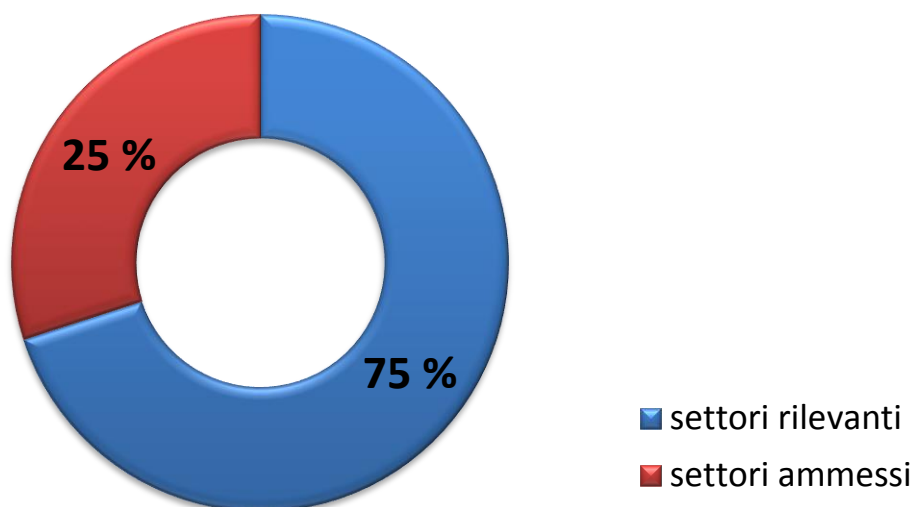
Tale destinazione è sufficiente a rispettare l'obbligo di cui sopra.

Accanto ai settori rilevanti, la Fondazione intende operare anche nei seguenti **settori ammessi**: *Protezione e qualità ambientale; Crescita e formazione giovanile; Assistenza agli anziani; Famiglia e valori connessi.*



Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione destinerà al massimo il 25% dei fondi disponibili ai suddetti settori ammessi.

Ripartizione ex art. 8 D.lgs. 153/1999



2 LINEE GUIDA, STRUMENTI OPERATIVI E OBIETTIVI STRATEGICI

2.1 Linee guida generali

Nel 2017 la Fondazione svolgerà un'azione proattiva di ricerca dell'innovazione, di valutazione dell'efficacia dei propri interventi e di promozione del coordinamento dei diversi soggetti al fine di favorire la costruzione di reti sociali.

Nel perseguimento di questi obiettivi trasversali, la Fondazione agirà nel rispetto dei principi descritti nel Piano Strategico 2017-2020:

- **equità territoriale;**
- **ascolto;**
- **autonomia e indipendenza;**
- **orientamento all'innovazione;**
- **orientamento al networking;**
- **orientamento alla disseminazione.**

2.2 Modalità di intervento e strumenti erogativi

La Fondazione opererà attraverso le modalità di intervento definite dal Regolamento dell'attività erogativa:

- Progetti Propri;
- Contributi a Terzi (Sostegno a Progetti; Sostegno all'Attività Istituzionale);
- Azioni di Sistema.

Il medesimo Regolamento disciplina, altresì, i seguenti strumenti erogativi attraverso i quali le modalità di intervento potranno essere attuate:

- a) Bando a scadenza unica, Bando di idee, Bando di co-progettazione;
- b) Assegnazione diretta.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22/04/2015 il Bando costituirà lo strumento erogativo privilegiato.

Ai fini del rispetto di tale principio, concorreranno sia i Bandi promossi direttamente dalla Fondazione sia quelli attivati all'interno di Progetti Propri ed Azioni di Sistema.

I Bandi a scadenza unica dovranno contenere gli elementi previsti all'interno del Regolamento dell'attività erogativa. I Bandi di idee e i Bandi di co-progettazione conterranno di volta in volta gli elementi ritenuti utili dal Consiglio di Amministrazione al fine di consentire una prima analisi delle proposte progettuali.

Così come avvenuto in passato, la Fondazione potrà realizzare indagini mirate, effettuate in collaborazione con Università e/o istituti di ricerca, allo scopo di conoscere le esigenze precise di un determinato contesto e definire con precisione gli obiettivi di azione.

2.3 I criteri di valutazione

La selezione delle iniziative da sostenere avverrà sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento dell'attività erogativa, nel rispetto dei principi generali di valutazione previsti dalla *Carta delle Fondazioni*, coniugandoli in funzione delle caratteristiche e dei contenuti dell'ambito di intervento interessato e all'entità delle risorse ad esso destinate:

- **caratteristiche del richiedente;**
- **capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta;**
- **innovatività;**
- **efficienza;**
- **sostenibilità;**
- **capacità di catalizzare altre risorse;**
- **non sostitutività;**
- **monitoraggio e valutazione.**

2.4 Il monitoraggio e la valutazione dei progetti

La Fondazione si è dotata negli ultimi anni di uno specifico strumento di monitoraggio (realizzato in collaborazione con la Fondazione Zancan) che ha permesso di raccogliere un sistema omogeneo di dati fra loro confrontabili e sommabili. Ciò ha consentito di monitorare i processi, lo sviluppo coerente delle fasi di realizzazione dei progetti e la loro rendicontazione economica e amministrativa.

Le informazioni ottenute nella fase di monitoraggio consentiranno di passare dalla valutazione formale a quella sostanziale, spostando l'attenzione della Fondazione dall'esecuzione del progetto misurato in termini di input, attività e output, ai cambiamenti prodotti dal progetto in termini di "capacità generativa", intesa come capacità del progetto di produrre benefici per i destinatari

diretti degli interventi. Tale processo verrà progressivamente implementato nel corso del quadriennio di riferimento del Piano Strategico 2017-2020.

La Fondazione, pur selezionando alcuni settori di intervento ed operando tramite specifiche modalità, valuta richieste attinenti a molteplici ambiti e molto eterogenee fra loro. Da ciò consegue l'impossibilità di utilizzare un metodo di valutazione standardizzato e applicabile in contesti diversi, rendendo quindi necessario attivare percorsi e strumenti valutativi specifici, mirati sulla singola progettazione, avvalendosi anche di agenzie esterne.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA MACROAREA ARTE E AMBIENTE

La macroarea comprende il settore rilevante *Arte, attività e beni culturali* e il settore ammesso *Protezione e qualità ambientale*.

Il Piano Strategico 2017-2020 ha individuato per la macroarea Arte e ambiente le seguenti linee di intervento privilegiate:

3.1 Arte, attività e beni culturali

- **conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico**
il ruolo proattivo della Fondazione si concretizzerà nell'individuare, anche attraverso il Catalogo delle vulnerabilità, alcuni interventi di recupero del patrimonio storico-artistico incoraggiando le azioni di valorizzazione e di fruibilità dei beni oggetto di intervento e auspicando la collaborazione fra soggetti privati e pubblici interessati a sviluppare l'offerta culturale del territorio;
- **promuovere specifici percorsi turistici volti a favorire una maggiore fruibilità del patrimonio storico-artistico**
la Fondazione intende svolgere un ruolo di promozione di progetti culturali orientati alla salvaguardia dei beni ed alla loro valorizzazione, nella prospettiva della più ampia fruizione, al fine di cogliere nuove modalità di sviluppo in una visione moderna e produttiva per il territorio promuovendo una visione strategica del patrimonio culturale che tenda a massimizzare la sua capacità di generare, oltre a valore sociale, anche valore economico, in particolare nel mercato turistico;
- **promuovere attività di valorizzazione delle collezioni d'arte della Fondazione e delle attività della biblioteca ospitata all'interno dello storico palazzo del Monte di Pietà di Busseto;**
- **promuovere l'avvicinamento dei giovani all'arte, sia da un punto di vista di possibili sbocchi lavorativi, sia da un punto di vista della fruizione culturale**
proseguirà l'impegno nel progetto "fUNDER35" (progetto promosso da ACRI in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria) per sostenere l'imprenditoria giovanile attraverso imprese culturali under 35 e l'iniziativa "A scuola nei Musei" destinata alle scuole e finalizzata a promuovere l'avvicinamento dei giovani ai temi artistici;

- **nel campo delle esposizioni temporanee, la Fondazione concentrerà il proprio intervento su poche iniziative, di notevole valore artistico-culturale che prevedano un'ampia ricaduta anche in termini di impatto economico.**

Programmazione dell'esercizio 2017

Per quanto attiene alla programmazione dell'esercizio 2017, la Fondazione manterrà il proprio impegno nel valorizzare il ruolo che la musica ha sempre avuto nella vita della città, attraverso il sostegno alle principali realtà di produzione musicale.

In linea con le passate edizioni, la Fondazione riproporrà anche per il 2017 l'attivazione del Bando "Reti d'Arte" finalizzato a sostenere iniziative di valorizzazione ed integrazione strategica del territorio, volte a creare e a potenziare sistemi culturali integrati, capaci di innescare processi di sviluppo economico locale.

Proseguirà l'impegno nella conservazione e/o recupero di beni storici e artistici di elevato valore patrimoniale e/o particolarmente significativi per la storia del territorio, anche al fine di produrre un impatto economico in termini di incremento della loro fruibilità, favorendo così il turismo culturale.

Nell'ambito della promozione artistica e culturale, la Fondazione promuoverà gli eventi espositivi realizzati a Palazzo Bossi Bocchi (sede della Fondazione) e nella Villa dei Capolavori di Mamiano di Traversetolo (sede della Fondazione Magnani Rocca), così come le attività realizzate all'interno del Palazzo del Monte di Pietà di Busseto.

3.2 Protezione e qualità ambientale

La Fondazione si prefigge di promuovere e incoraggiare la condivisione e la diffusione di azioni di stimolo e/o di sedimentazione di iniziative aventi come obiettivo:

- **l'educazione e la formazione ambientale;**
- **il recupero alla fruibilità dell'ambiente**
con particolare riferimento alla combinazione di ambiente naturalistico e di patrimonio artistico e architettonico (ad esempio promozione del turismo locale);
- **la conservazione, la valorizzazione e il recupero del territorio**
anche a fini agricoli, di aree oggetto di deindustrializzazione o di abbandono (con particolare attenzione alle opere di manutenzione dell'assetto idrogeologico, contrastando il consumo del territorio, privilegiando il recupero urbanistico dei centri storici, risanando, bonificando e riconvertendo i siti industriali e agricoli in disuso, ecc.);
- **l'uso razionale dell'energia e la promozione delle fonti rinnovabili;**
- **la mobilità sostenibile e vivibilità dei centri urbani.**

Programmazione dell'esercizio 2017

Nel 2017 prenderà il via il "Progetto Appennino" attraverso l'attivazione di uno specifico Bando. Il progetto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma, si pone come obiettivo il sostegno a modelli operativi innovativi volti a coniugare la crescita economica con la difesa dell'ambiente e delle tradizioni rurali.

4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA MACROAREA SERVIZI ALLA PERSONA

La macroarea comprende i settori rilevanti: *Educazione, istruzione e formazione; Volontariato, filantropia e beneficenza; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa* e i settori ammessi: *Crescita e formazione giovanile; Assistenza agli anziani; Famiglia e valori connessi.*

Il Piano Strategico 2017-2020 ha definito per la macroarea Servizi alla persona i seguenti obiettivi strategici individuati dal "Gruppo di lavoro sul welfare di ACRI":

- **sviluppare modelli di intervento più efficienti e più efficaci** per rispondere ai bisogni sociali (sia vecchi che nuovi) dei cittadini;
- **superare il carattere prevalentemente "risarcitorio" del nostro sistema di welfare** che ad oggi è ancora troppo concentrato a distribuire risorse economiche a soggetti per arrivare a una nuova concezione di welfare che favorisca lo sviluppo delle persone in termini di "massima autonomia possibile";
- **creare sistemi di erogazione dei servizi che siano in grado di integrare in modo virtuoso le risorse disponibili** (non necessariamente solo economiche) sia pubbliche che private, favorendo l'attivazione di tutti i soggetti presenti nei territori (non profit, cittadini, aziende, ecc).

4.1 Linee di intervento privilegiate nell'ambito del welfare

- **essere promotori di una nuova cultura che permetta di uscire dalla logica dall'assistenzialismo (che cronicizza le situazioni) per accompagnare i beneficiari verso forme di doverosa "restituzione" compatibili con le loro potenzialità e capacità;**
- **promuovere ed accompagnare la costruzione di reti di sostegno, di supporto, di long-care ove possibile estendendole anche ad un livello territoriale più ampio;**
- **sviluppare coesione sociale per fronteggiare le nuove fragilità;**
- **sostenere e supportare la famiglia** verso possibili soluzioni ai vari bisogni che presenta, migliorando gli ambiti di ascolto e orientamento, promuovendo l'integrazione dei servizi esistenti e potenziando tutte le forme di coesione sociale che possano aiutare la famiglia nel suo compito di cura;
- **istituire e sviluppare "Tavoli di confronto"** al fine di ottenere importanti spunti anche per l'avvio di nuove progettualità in una logica di sussidiarietà con gli enti pubblici;

- **promuovere e accompagnare esempi e iniziative “virtuose”** che creino risposte concrete, sostenibili e durature;
- **promuovere e accompagnare il ricorso al fundraising**, coscienti che vi sono necessità “emotivamente” più coinvolgenti di altre;
- **promuovere e accompagnare l’effetto moltiplicatore** (applicato, ad esempio, nell’iniziativa “Parma facciamo squadra”);
- **supportare il Terzo Settore nel farsi conoscere** e nel conoscersi reciprocamente per creare sinergie dinamiche.

Programmazione dell’esercizio 2017

Per quanto attiene alla programmazione del 2017, la Fondazione confermerà il proprio impegno nell’ambito delle iniziative di contrasto alla crisi economica e sociale attraverso l’attivazione di uno specifico Bando destinato a sostenere le realtà pubbliche e private impegnate nell’aiuto alle fasce più deboli della popolazione.

Troveranno attuazione (anche tramite specifici bandi) le prime sperimentazioni di azioni nate da un lungo percorso partecipativo di welfare di comunità, nella convinzione che oggi sia cruciale costruire un nuovo welfare (generativo e comunitario) che sappia riconnettere le risorse umane e finanziarie del territorio per rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.

A partire dal 2017, la Fondazione attiverà uno specifico Bando rivolto al rafforzamento e al miglioramento dell’attività istituzionale di enti aventi particolare rilievo nei settori di operatività e nel territorio di riferimento. Il Bando dovrà indicare, tra gli altri, i seguenti criteri di selezione e valutazione:

- solidità dell’ente proponente;
- coerenza e trasparenza dei dati di bilancio;
- capacità, anche prospettica, dell’ente di fare a meno del contributo richiesto;
- incidenza del contributo richiesto sul bilancio del singolo ente;
- forma giuridica dell’ente richiedente (non opportuno sostenere le coop sociali o le imprese con questo strumento);
- ricadute dell’attività degli enti sui bisogni del territorio;
- capacità dell’ente di individuare gli obiettivi della propria attività (con relativi indicatori di risultato), nonché di delineare un processo di identificazione di nuovi obiettivi anche in questo caso con i relativi indicatori di risultato.

Verrà mantenuto il sostegno alla crescita dell’economia civile e delle organizzazioni del privato sociale nelle regioni dell’Italia meridionale attraverso il contributo annuale alla Fondazione con il Sud.

4.2 Linee di intervento privilegiate nel settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Si conferma l'impegno della Fondazione in campo sanitario con l'obiettivo chiave di porre la "centralità del paziente" al primo posto nel sistema di cura:

- **promuovere modalità innovative di assistenza domiciliare** alle fragilità privilegiando la continuità del percorso dalla degenza verso la domiciliarizzazione;
- **sostenere il "sistema Comunità"** promuovendo punti di ascolto-accoglienza-risposte ai bisogni sia all'interno dei luoghi di degenza che sul territorio (es. Case della Salute);
- **promuovere la salute delle persone e della comunità nelle varie età della vita**, intercettando anche la domanda che non si esprime;
- **dare risposte di alta professionalità e avanzata tecnologia per un ospedale di "eccellenza"**;
- **potenziare luoghi di cura e creare servizi per una risposta sanitaria "di prossimità"**.

Programmazione dell'esercizio 2017

Proseguirà l'attività di selezione e sostegno, tramite specifico Bando, di progetti finalizzati alla qualificazione, diversificazione ed integrazione del sistema dei servizi sanitari, tenendo in particolare considerazione la capacità dei progetti di favorire la crescita di efficienza, efficacia e qualità del servizio sanitario, oltre che la fornitura di servizi innovativi.

4.3 Linee di intervento privilegiate nel settore Educazione, istruzione e formazione

- **promozione del successo scolastico e del miglioramento del sistema educativo** provinciale con forte attenzione ai metodi didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola di Parma e provincia, investendo anche sulla formazione degli insegnanti ed il supporto ad una sempre maggior integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro;
- **creazione di ambienti di apprendimento attivi** (didattica per ambienti di apprendimento) dove gli studenti possano diventare sempre di più soggetti attivi della propria formazione.

Programmazione dell'esercizio 2017

L'impegno verso le future generazioni ha rappresentato negli ultimi due anni uno degli sforzi più consistenti agiti dalla Fondazione. Continuerà pertanto, anche nel 2017, il forte investimento (tramite specifico Bando) sulla promozione del successo scolastico e del miglioramento del sistema educativo provinciale, con attenzione ai metodi didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola di Parma e provincia, investendo anche sulla formazione degli insegnanti e sul miglioramento degli spazi e degli ambienti educativi.

Parallelamente, la Fondazione rafforzerà il proprio impegno nella creazione di "Laboratori territoriali per l'occupazione". Laboratori, promossi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sostenuti da partenariati innovativi tra scuole e attori del territorio e aperti anche a quest'ultimo. Si tratta di spazi innovativi in cui gli studenti, ma non solo, potranno sviluppare competenze e avvicinarsi concretamente all'innovazione attraverso la pratica, per migliorare,

attraverso specifici percorsi, le proprie condizioni di occupabilità. Luoghi di connessione tra scuola e territorio, incubatori di energie, utili per combattere la dispersione scolastica e la disoccupazione, con un forte orientamento allo sviluppo di conoscenze pratiche e competenze trasversali.

Nel 2017 troverà attuazione la seconda edizione del “CantierEducare” evento promosso dalla Fondazione in collaborazione con LUdE - Libera Università dell'Educare, Ecos-Med, Gruppo Abele, la Fondazione di Comunità di Messina. Il CantierEducare si candida all'impresa di costruire occasioni di racconto e riflessione, favorire il dialogo tra i diversi saperi, intercettare le emergenze educative contemporanee affinché professionisti, organizzazioni e politiche possano ipotizzare strategie e soluzioni educative.

Nell'ambito del sostegno all'alta formazione universitaria, la Fondazione manterrà il suo impegno nella preparazione di giovani laureati provenienti da tutto il mondo, nel campo del diritto, dell'economia e delle politiche dell'Unione Europea tramite l'assegnazione diretta di un contributo alla Fondazione Collegio Europeo.

Trasversalmente ai settori di intervento si conferma l'impegno nella **lotta alla povertà educativa minorile**, in partenariato con il sistema delle Fondazioni e il Governo, al fine di sostenere, tramite lo strumento del bando, interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

5 GLI OBIETTIVI STRATEGICI NELLA MACROAREA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

La macroarea coincide con l'omonimo settore rilevante.

Al centro delle scelte strategiche in questo ambito si collocano le seguenti linee di intervento privilegiate:

- **stimolare la produzione scientifica di eccellenza** attraverso la collaborazione fra i centri di eccellenza scientifica operanti sul territorio al fine di sviluppare progetti in grado di competere nel panorama della ricerca internazionale;
- **favorire la formazione e la crescita di giovani ricercatori** anche proseguendo nel sostegno al “Progetto Dottorati di Ricerca” finalizzato a potenziare e qualificare le iniziative di formazione post lauream offerte dall'Ateneo parmense e al progetto “Young investigator training program”, progetto di sistema destinato a giovani ricercatori che, per un mese, lavoreranno presso gli enti di ricerca italiani;
- **proseguire nel sostegno alla internazionalizzazione delle attività di ricerca**; la strategia proposta è quella di migliorare e far crescere la collaborazione tra i visiting professor e i docenti e i ricercatori del nostro Ateneo;
- **implementare esperienze di filiera ad alto contenuto tecnologico e innovativo nel campo agroalimentare.**

Programmazione dell'esercizio 2017

Per quanto attiene alla programmazione del 2017 nel campo della Ricerca scientifica, la Fondazione continuerà a sostenere l'erogazione di borse di studio (assegnate tramite Bando promosso dall'Ateneo) per percorsi di dottorato attivati presso l'Università degli Studi di Parma. Verrà rinnovato l'impegno a favore del progetto di internazionalizzazione dell'Ateneo Parmense, tramite l'assegnazione diretta di un contributo, con l'obiettivo di riuscire ad attrarre più studenti stranieri, di estendere l'occupabilità dei laureati al di fuori dei confini nazionali, oltre a migliorare l'inserimento del nostro Ateneo nelle reti internazionali.

25° FONDAZIONE
CARIPARMA
Da 25 anni, fa.